

COOL-TURA

Laura Bosio torna in libreria

Caterina Guerra ha dieci anni e un sogno: correre in bicicletta come i campioni del Giro. Vive nell'Italia del boom, in una piccola città della pianura vicino a un fiume. La scrittrice vercellese Laura Bosio porta nelle librerie un nuovo romanzo, *Le notti sembravano di luna* (Longanesi), un viaggio nell'infanzia e in una Italia che non c'è più... INTERVISTA

Giovedì, 6 ottobre 2011 - 07:05:40

di Virginia Perini

Caterina Guerra ha dieci anni e un sogno: correre in bicicletta come i campioni del Giro. Vive nell'Italia del boom, in una piccola città della pianura vicino a un fiume. Ma lei non sa che in quel periodo per le donne è quasi impossibile diventare corridori. O forse preferisce ignorarlo, perché solo in sella si sente davvero felice. L'appartamento in cui abita, angusto e periferico, è aperto su cortili, cantine, orti e strade che portano al fiume e che rappresentano le sue vie di fuga. Di fronte alla casa c'è la fabbrica dove suo padre lavora come caporeparto: un lavoro di cui è orgoglioso ma che non lo rallegra. La sera Caterina lo vede mentre si sfoga, da uomo silenziosamente fantasioso qual è, facendo solitari comizi dal balcone di casa. Nemmeno l'ambiente familiare sembra rasserenarlo, soprattutto a causa della moglie: bella, inquieta, ambiziosa, eccessiva in tutto. La vita della bambina e della sua famiglia continua apparentemente sempre uguale fino a che, nell'estate del 1964, un evento interrompe quel mondo prodigioso e a tratti anche crudele, insieme al sogno di Caterina di diventare corridore...

Dopo romanzi come *I dimenticati* (Feltrinelli - Premio Bagutta Opera prima), *Le ali ai piedi* (Mondadori) o *Le stagioni dell'acqua* (Longanesi - finalista al Premio Strega 2007) la scrittrice vercellese Laura Bosio porta nelle librerie un nuovo romanzo, *Le notti sembravano di luna* (Longanesi). E' la storia di un'infanzia, raccontata con le parole e l'energia di quel tempo della vita; un romanzo che con tratti sapienti esercita una puntigliosa e impertinente anatomia di un mondo senza mai rinunciare all'immaginario e alle suggestioni della favola.

L'INTERVISTA

A che cosa si è ispirata?

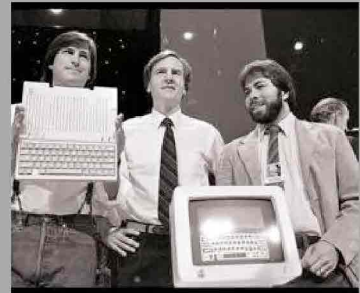
Volevo raccontare l'infanzia, quando tutto interessa e tutto preoccupa, tutto incuriosisce e tutto fa paura, e il mondo sembra abitato da potenze misteriose. A cominciare dai genitori, figure quasi mitologiche per i bambini, con proporzioni che anche fisicamente appaiono enormi. È l'orizzonte degli eroi delle favole. Bruno Schulz, nel suo meraviglioso *Le botteghe color cannella*, definisce l'infanzia la nostra "età geniale", alla quale occorre ritornare, non regredendo, ma al contrario andando avanti nel percorso della vita. "Il mio ideale - dice Schulz - è 'maturare' verso l'infanzia". La narratrice del mio romanzo si serve di un gioco che faceva da bambina, comune a quasi tutti i bambini: inventa una storia, dove si racconta a un fratello immaginario reinventando la realtà per ritrovare il sentimento.



MEDIACenter

FOTO

VIDEO



Tutte le invenzioni di Jobs...



ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

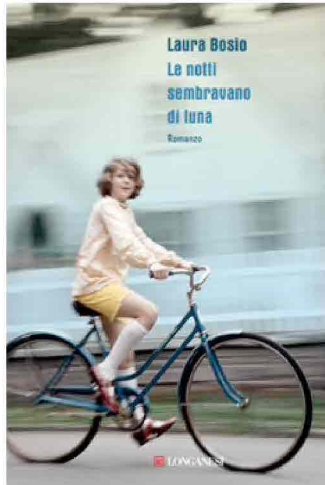
Borsa di Milano/ Avvio in rialzo, Ftse Mib +0,55%

Messico/ Arrestato personaggio chiave cartello droga Sinaloa

Jobs/ In calo azioni Apple a Francoforte: -3,3%

Afghanistan/ Miliziani sparano contro bus, ucciso un bambino

Nato/ Ministri Difesa a Bruxelles, oggi in agenda l'Afghanistan



C'è qualcosa di autobiografico nella protagonista del libro?

Ci sono soprattutto gli anni in cui il romanzo si svolge, tra il 1963 e il 1964, epoca di espansione ma anche di crisi, di spinte in ogni direzione. C'è il boom economico e la società sta per esplodere, si prepara una grande rivoluzione dei costumi. E Caterina, la bambina protagonista, con il suo sogno impossibile, diventare una ciclista come i corridori del Giro d'Italia, le sue ribellioni e il suo desiderio di libertà, rispecchia quelle spinte. Anche i genitori, un caporeparto di una fabbrica e una casalinga, hanno inquietudini in parte individuali e in parte legate al periodo. Ma tutto è visto attraverso gli occhi della bambina e i dettagli, nella corsa dentro la vita di Caterina, si dilatano, insieme alle ombre: la casa è la scatola piccola, la fabbrica la scatola grande, la città un palazzo principesco. Evidente poi che nella maglia di Caterina - maglia rosa, naturalmente - qualcosa di me sia rimasto impigliato.

Che cosa lega questo romanzo ai precedenti?

Forse, l'interrogazione del mistero. Ma gli scrittori cercano spesso, o sempre, di dire quello che è impossibile dire. Di non indietreggiare, ma di abbracciarla, questa realtà piena di misteri.

Aneddoti, curiosità durante la stesura?

Le ricerche sui corridori del periodo, con la complicità di un amico appassionato di ciclismo come Giorgio Simonelli: Tacconi, Adorni, Anquetil, Poulidor, fino al vincitore del Giro in quell'anno, Balmamion. E poi la scoperta di Alfonsina Strada, la prima donna ciclista della storia, che nel 1924 era stata ammessa al Giro in gara con gli uomini.

Progetti per il futuro?

Un futuro vicino. Sto finendo di lavorare a una raccolta di testi sulla spiritualità femminile, di filosofe, poetesse, scrittrici, mistiche, con accostamenti che spaziano da Saffo a Emily Dickinson, da Teresa d'Avila a Gaspara Stampa, da Murasaki a Emily Brontë. Una spiritualità che non rinvia necessariamente a un credo religioso, ma che nelle modalità delle esperienze e nelle parole che le traducono trova punti di contatto inattesi. Nasce da una conferenza, intitolata La ricerca dell'impossibile, che ho fatto l'anno scorso a Sarzana e che approfondiva un percorso cominciato anni fa. Uscirà il prossimo anno nella collana dei Libri del Festival della Mente.



0 mi piace, 0 non mi piace

Crisi/ Spread Btp-Bund sotto i 370 punti

Cambi/ Avvio in lieve rialzo per euro a quota 1,3345 sul dollaro

Borsa/ Tokyo chiude in deciso rialzo, Nikkei +1,66%

LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME



GUARDA AVANTI

Investi nel futuro della tua famiglia con la casa giusta per te

Scopri come



PRESTITO

Scegli la durata e la rata che desideri

SCEGLI IL TUO PRESTITO



GRAZIE A TE

Posso riscrivere il mio futuro oggi stesso

Sostienimi



ASAIV LA CLINICA DEGLI ORRORI

Ordina il libro sul caso della Clinica Santa Rita di Milano



ISTITUZIONI

Qui Regione Lombardia



INNOVAZIONE

Il futuro dell'energia con Enel



EVENTI

Fiera Milano, tutte le news sulle esposizioni più importanti d'Italia



AI CRISTAL

Crea il tuo braccialetto personalizzato



CINQUEalles

il quotidiano del pomeriggio

SHOPPING: LE OFFERTE DEL GIORNO



Casco Shoeix

499 €



Abito sposa

1.800 €